

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PORDENONE

PREMESSO

- che è attualmente in fase di esame presso la Commissione Giustizia della Camera dei Deputati il disegno di legge n. 1738 diretto a dare una nuova disciplina alla magistratura onoraria;
- che tale testo prevede l'attribuzione alla competenza del giudice di pace di una serie di procedimenti sia di natura civile sia di natura penale;
- che in generale l'attribuzione alla competenza del giudice di pace di un considerevole numero di procedimenti civili e penali appare non giustificata da ragioni legate alle dimensioni del carico complessivo dei procedimenti giudiziari (il cui numero è negli ultimi anni progressivamente diminuito in misura considerevole);
- che tale previsione non sembra tenere conto della situazione derivante dalle numerose iniziative intraprese recentemente allo scopo di diminuire le dimensioni del contenzioso in sede giudiziale (iniziative che vanno dall'introduzione della mediazione obbligatoria a quella della negoziazione assistita), che hanno già provocato una considerevole diminuzione del contenzioso giudiziale ma i cui effetti sono ancora in fase di produzione e potranno essere compiutamente apprezzati solamente in futuro;
- che appare non opportuna in linea generale l'attribuzione di un numero rilevante di procedimenti ad un giudice il cui reclutamento non è effettuato con i medesimi criteri seguiti per i magistrati "togati";
- che oltre a tutto, quanto alla materia civile, viene prevista l'attribuzione alla competenza del giudice di pace di controversie in materia di volontaria giurisdizione, di diritti reali e di comunione con la distinzione tra controversie di maggiore o minore complessità e difficoltà di trattazione e di definizione, senza specificare i criteri con cui si raggiungerebbe tale distinzione, nonché di tutta la materia condominiale;

ciò premesso e considerato,

ESPRIME

valutazione negativa circa il contenuto del disegno di legge di cui in premesse;

DISPONE

che della presente valutazione negativa del disegno di legge anzidetto sia data notizia alla pubblica opinione ed alle opportune sedi decisionali affinché della stessa sia tenuto conto;



Palazzo di Giustizia
Piazzale Giustiniano, 7
33170 Pordenone

SI RIPROMETTE

di assumere eventuali ulteriori iniziative dirette a contrastare l'adozione del disegno di legge anzidetto eventualmente in collaborazione con altri soggetti ed organizzazioni che condividano le considerazioni ed opinioni sopra espresse.

Del che è verbale.

Pordenone, 04 aprile 2016

Il Presidente

Avv. Rosanna Rovere

Il Consigliere Segretario

Avv. Graziella Cantiello